**Domenica 1 Agosto 2021**

**XVIII Tempo Ordinario**

*Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35*

*Chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!*

**Saper VEDERE Gesù nel Pane Eucaristico e nell’uomo.**

Il senso che utilizziamo quest’oggi per comprendere qualcosa dell’Eucaristia è **LA VISTA**.

1. Abbiamo gli occhi per vedere, ma **non sempre si vede bene.** Tante volte abbiamo degli **occhi pigri**, che presumono di avere visto qualcosa per abitudine. Invece bisogna sempre andare oltre, scorgere anche ciò che non appare immediatamente.

San Paolo parla degli **occhi del cuore**: «Dio illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati» (Ef 1,18)». Ci vogliono gli occhi del cuore per vedere bene, perché **«non si vede bene se non con il cuore, l’essenziale è invisibile agli occhi»**. **(Antoine de Saint-Exupéry)**

**2. Cosa vedere nell’Eucaristia?**

- Il rischio corso da Israele con la manna era quello di pensare che **quella manna era un cibo che Mosè gli aveva dato**. «Non è Mosè che vi dà il pane dal cielo - dice Gesù - ma **è il Padre che vi dà il Pane dal cielo, quello vero**». Cioè Israele rischia di vedere in quel dono qualcosa di puramente materiale, umano: è Mosè, con la sua abilità, che recupera il cibo che serve. È utile, ma se è solo umano può essere cambiato con un altro cibo. Cioè il popolo vede, ma **non coglie ciò che va oltre il visibile.**

**\* Non vedono la mano di Dio che provvede** quotidianamente al suo popolo;

\* **non vedono l’amore** che è in Dio.

Vedono solo una cosa granulosa, fine, che a un certo punto dà quasi noia. ***Vedere la presenza di Dio*.**

- È lo stesso rischio corso dalla folla che va dietro a Gesù, ma **solo perché ha mangiato il pane** moltiplicato e se ne è saziata. **Non ha capito cosa c’era dietro quel segno:** **l’invito a cercare Lui, Gesù il Pane di Dio,** e **nutrirsi di Lui**. ***Vedere Gesù*.**

**3. Cos’è l’Eucaristia?**

\* *Se dovessimo dire ai nostri figli ciò che abbiamo udito e conosciuto (*Salmo Responsoriale*)*, **cosa racconteremmo?** Cioè se tu devi spiegare **perché fai la Comunione**, COSA DIRESTI?

- Però non una teoria;

- non una devozione,

- **MA** **la tua esperienza eucaristica!**

 **Cosa (=Chi) vedi in quel pane e in quel vino, con gli occhi del tuo cuore?**

Penso che ci accontentiamo di stare zitti. Siamo pigri nell’approfondire le cose importanti, **nel cercare risposte vere, profonde**.

**- L’Eucaristia domanda cammino.** Non di essere persone sedute vicine alla propria pentola, ma con una fede che cresce. **L’Eucaristia è il cibo che mi fa camminare anche nel deserto della vita**.

PERCHÉ CERTI DOLORI, CERTE FATICHE, CERTI FALLIMENTI FANNO PERDERE LA FEDE, INVECE DI RENDERLA PIÙ SOLIDA?

**Perché abbiamo mangiato solo un pane terreno**, come quello dato da Mosè.

**Perché non abbiamo usato la vista per vedere oltre**.

**La fede in Gesù presente ora**, in questo tempo, in questa storia, è solo una favola per noi. E quando la raccontiamo ai figli questi ci credono finché sono bambini, ma poi la rifiutano perché ritenuta pura invenzione umana e non pane vero disceso dal cielo.

- A Messa **dovrei vedere, nel Pane e nel calice, Gesù che scende dal cielo**. È l’esperienza dei mistici, che non erano stupidi, ma che vedevano oltre l’apparenza.

- Dovrei vedere nella mia storia, nelle mie giornate, **Gesù** che continua a sacrificarsi nei poveri, negli umiliati della terra (anche loro sono CARNE DI CRISTO).

- Dovrei provare la stessa devozione e compassione verso **ogni** uomo che soffre.

- Dovrei rendermi conto che questo sacrificio d’amore **sta dando vita al mondo**, con una cura amorevole, attenta e generosa.

**- La preghiera** da fare in questa settimana, cominciando **da oggi, dopo aver fatto la Comunione** è: **«Signore, dacci sempre questo Pane!».**